

## **TI\_GERICHTE 34.2014.35 vom 10. Juni 2015**

TI Tribunale d'appello, 2015-06-10, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_34.2014.35](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2014.35)

FR: TI\_GERICHTE 34.2014.35 du 10 juin 2015

IT: TI\_GERICHTE 34.2014.35 del 10 giugno 2015

### **Regeste**

Divisione degli averi previdenziali a seguito di divorzio. Prelievo per il finanziamento dell'abitazione; calcolo interessi sull'avere presente alla data del matrimonio sino al momento del prelievo

### **Volltext**

Tessin Tribunale cantonale delle assicurazioni 10.06.2015 34.2014.35 Tessin Tribunale cantonale delle assicurazioni 10.06.2015 34.2014.35 Ticino Tribunale cantonale delle assicurazioni 10.06.2015 34.2014.35

Divisione degli averi previdenziali a seguito di divorzio. Prelievo per il finanziamento dell'abitazione; calcolo interessi sull'avere presente alla data del matrimonio sino al momento del prelievo

Raccomandata Incarto n. 34.2014.35 RG / sc Lugano 10 giugno 2015 In nome della Repubblica e Cantone Ticino Il vicepresidente del Tribunale cantonale delle assicurazioni Giudice Raffaele Guffi segretario: Gianluca Menghetti statuendo nella causa rimessagli il 4/5 novembre 2014 dalla Pretura di \_\_\_\_\_ (art. 281 cpv. 3 CPC) e che oppone 1. AT 1 1 rappr. da: RA 1 2. AT 2 a 1. CV 1 2. CV 2 3. CV 3 in materia di previdenza professionale (divisione degli averi previdenziali a causa di divorzio) considerato in fatto e in diritto 1.1 Con sentenza 17 giugno 2013, passata in giudicato il 26 agosto 2013, il Pretore del Distretto di \_\_\_\_\_ ha sciolto per divorzio il matrimonio celebrato da AT 1 e CV 1 il 18 settembre 1997. Al punto 5 del dispositivo il Pretore ha stabilito che “ la questione secondo pilastro-Cassa pensione (LPP) viene demandata al Tribunale d’appello” e che “momento determinante per la suddivisione degli averi di libero passaggio accumulati in costanza di matrimonio è la crescita in giudicato della presente decisione ”. 1.2 Il 21 novembre 2014 il giudice del divorzio ha trasmesso l’incarico allo scrivente Tribunale. Da questi sollecitato, il 22/23 dicembre 2014 il Pretore ha pure comunicato la chiave di riparto (divisione a metà dei rispettivi averi previdenziali) consensualmente adottata dalle parti. 1.3 Il TCA ha quindi chiesto agli ex coniugi \_\_\_\_\_ ed agli istituti di previdenza e di libero passaggio interessati di determinarsi al proposito rispettivamente di fornire le informazioni necessarie ai fini del giudizio (art. 25a cpv. 2 LFLP). Delle singole risultanze istruttorie e delle relative prese di posizione delle parti (cfr. IV-XXXVII) si dirà più diffusamente, per quanto occorra, in appresso. 2.1 La presente vertenza non pone questioni giuridiche di principio e non è di rilevante importanza (ad esempio per la difficoltà dell’istruttoria o della valutazione delle prove). Il TCA può dunque decidere nella composizione monocratica ai sensi dell’art. 49 cpv. 2 LOG (cfr., pro multis, STF 9C\_211/2010 del 18 febbraio 2011, 9C\_792/2007 del 7 novembre 2008). 2.2 Competente ratione loci a statuire nel merito della presente causa è lo scrivente Tribunale quale giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell’art. 73 LPP (art. 25a cpv. 1 LFLP), ritenuto che

giusta l'art. 25a cpv. 2 LFLP oltre agli istituti di previdenza possono essere parte nella procedura anche gli istituti di libero passaggio (DTF 130 V 111; Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: Le nouveau droit du divorce, CEDIDAC 41, 2000, p. 253; Geiser/Senti , in Schneider/ Geiser/Gächter (ed.) Commentaire LPP et LFLP, 2010, ad art. 25a n. 9/10 pp. 1653s; cfr. art. 73 cpv. 1 lett. a LPP).

2.3 Giusta l'art. 22 cpv. 1 LFLP in caso di divorzio le prestazioni d'uscita acquisite durante il matrimonio sono divise conformemente agli artt. 122, 123 CC e agli artt. 280 e 281 CPC (rispettivamente, sino al 31 dicembre 2010, conformemente agli artt. 141 e 142 CC). Per l'art. 22 cpv. 2 LFLP la prestazione d'uscita da dividere corrisponde per ciascun coniuge alla differenza tra la pre-stazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento del divorzio e la prestazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento della celebrazione del matrimonio. Alla prestazione d'uscita e all'avere di libero passaggio esistenti al momento del matrimonio vanno aggiunti gli interessi dovuti al momento del divorzio. I pagamenti in contanti effettuati durante il matrimonio non sono computati. Per la ripartizione degli averi previdenziali in caso di divorzio determinante è di principio la data della crescita in giudicato (formale) della relativa sentenza (DTF 132 V 236). L'art. 22a LFLP disciplina le modalità di calcolo della prestazione d'uscita esistente al momento del matrimonio in caso di matrimoni anteriori al 1. gennaio 1995. Il citato disposto di legge presuppone, tra l'altro, l'esistenza di averi previdenziali al momento del matrimonio, in caso contrario non vi è prestazione di uscita e tutto l'avere di vecchiaia va considerato accumulato durante il matrimonio ( Vetterli/Keel , Die Aufteilung der beruflichen Vorsorge in der Scheidung, in AJP 1999, p. 1623; STCA 34.00.27-28 del 12 marzo 2001). A norma dell'art. 25a LFLP, in caso di disaccordo fra i coniugi sulla prestazione d'uscita da dividere (artt. 122 e 123 CC), il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 cpv. 1 della LPP deve procedere d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di ripartizione determinata dal giudice del divorzio (la chiave di ripartizione decisa dal giudice del divorzio è vincolante per il giudice di cui agli artt. 25a LFLP e 73 LPP; DTF 132 V 337, 130 III 341, 128 V 46 e STF B 48/06 dell'8 marzo 2007) , non appena gli sia stata deferita la controversia; sia i coniugi che gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura. Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni. In assenza di conclusioni il giudice decide in base agli atti (Messaggio sulla revisione del CC del 15 novembre 1995, FF 1996 I 122, 233.46).

2.4 L e prestazioni suscettibili di essere divise nella presente sede ai sensi degli artt. 122 CC e 22 e segg. LFLP sono le pretese che derivano da un rapporto di previdenza sottomesso alla LFLP, così come i conti o le polizze di libero passaggio ai sensi della OLP (RS 831.425). Si tratta quindi di prestazioni della previdenza professionale obbligatoria (pilastro 2A) e della previdenza più estesa (pilastro 2B). Non rientrano invece nel campo d'applicazione di suddette norme le prestazioni sia del primo (AVS) che del terzo pilastro (3A e 3B) (sul punto v. in particolare STF B 128/05 del 25 luglio 2006; Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, cit., p. 215; Stauffer , Berufliche Vorsorge, 2005, p. 449 n. 1203).

2.5 2.5.1 Dalla documentazione acquisita agli atti e dalle (incontestate) dichiarazioni di parte emerge che alla data del matrimonio (18 settembre 1987) AT 1 disponeva presso il \_\_\_\_\_ di una prestazione di libero passaggio di CHF 41'515.40 (cfr. XIII, XXII), importo, questo, calcolato tenendo retta conto (anche) del versamento a suo favore di CHF 24'584.-- ( accreditato alla Fondazione Istituto collettore LPP [cfr. I/8, IX, IX/4] e da questi poi versato nell'aprile 2008 all'istituto di previdenza di \_\_\_\_\_ [cfr. VI, IX/3] ) avvenuto nel dicembre 2003

a seguito della STCA 34.2002.43 del 19 novembre 2003 (confermata dal TF con STF B 1/04 del 1. settembre 2006) in cui lo scrivente Tribunale aveva condannato la \_\_\_\_\_ (quale datore di lavoro) al pagamento dei contributi previdenziali (con interessi) dovuti per il dipendente AT 1 nel periodo 1. gennaio 1995 - 31 dicembre 1998 (cfr. anche scritto 19 dicembre 2003 dell'istituto di previdenza di \_\_\_\_\_ all'assicurato sub I/8; cfr. conteggio sub I/6). Di seguito, da gennaio 1999 a dicembre 2005 è stato assicurato sia alla \_\_\_\_\_ quale dipendente (in diversi periodi) di \_\_\_\_\_ sia ( da settembre 2002 a gennaio 2005) alla \_\_\_\_\_ quale dipendente della \_\_\_\_\_ (cfr. I/15-16, XXIX; cfr. estratto conto individuale AVS sub XVIII). Quale dipendente di \_\_\_\_\_ da gennaio 2006 AT 1 è assicurato al AT 2 dove il 2 ottobre 2008 ha effettuato un prelievo per il finanziamento dell'abitazione primaria di CHF 67'700.-- (cfr. VI, IX/3 e 5, XV). Alla crescita in giudicato del divorzio (26 agosto 2013, momento determinante per il riparto; cfr. supra consid. 2.3) presso il AT 2 (contratto n. \_\_\_\_\_) egli disponeva di un avere divisibile di CHF 15'127.65 (cfr. VI, XV). Giusta il suevocato art. 22 cpv. 2 seconda frase LFLP (cfr. supra consid. 2.3) ai fini del calcolo della prestazione da dividere, l'avere esistente al momento del matrimonio deve essere aumentato degli interessi maturati sino al divorzio ( Micheli et consorts, *Le nouveau droit du divorce*, 1999, n. 698, pp. 153s; PraxKomm/ Baumann/Lauterburg , ad art. 122, N. 65ss), ritenuto che gli interessi vanno calcolati applicando il tasso minimo stabilito dal Consiglio federale ( art. 8a cpv. 1 OLP e art. 12 OPP2) indipendentemente quindi da quello effettivamente praticato dall'istituto previdenziale ( Geiser , *Le nouveau droit du divorce et les droits en matière de prévoyance professionnelle*, in: *De l'ancien au nouveau droit du divorce*, 1999, p. 69; Schneider/Bruchez , cit., p. 224; Brunner , *Vorsorgeausgleich und BVG-Mindestzinssatz*, in: *ZBJV 2004*, pp. 136s). Inoltre, c apitali previdenziali prelevati in costanza di matrimonio per il finanziamento dell'abitazione primaria – e per i quali sussiste ancora l'obbligo di rimborso alla crescita in giudicato del divorzio (DTF 128 V 235 consid. 3b) – non perdono la loro natura previdenziale ma mantengono il proprio valore nominale sino al divorzio e devono quindi essere contabilizzati nella prestazione esistente a tale momento ed essere considerati come una prestazione da dividersi conformemente agli artt. 122 CC e 22 LFLP ( art. 30c cpv. 6 LPP, art. 331e cpv. 6 CO; DTF 133 V 29, 132 V 332, 128 V 230; in argomento vedi Bäder Federspiel , *Wohneigentumsförderung und Scheidung*, 2008, pp. 261ss, nn. 531ss; Brunner , *Die Berücksichtigung von Vorbezügen für Wohneigentum bei der Teilung der Austrittleistung nach Art. 122 ZGB*, in *ZBJV 2000* pp. 536ss ) . Tenuto conto della giurisprudenza federale in materia (STF 9C\_691/2009 del 24 novembre 2009 pubblicata in DTF 135 V 436; vedi anche Schai , *Vorbezüge aus der zweiten Säule für Wohneigentum im Scheidungsfall*, in *BJM* pp. 57ss, 80) appare quindi in concreto giustificato considerare gli interessi maturati sull'avere di CHF 41'515.40 presente alla data del matrimonio (18 settembre 1997) sino alla data del prelievo ( 2 ottobre 2008 ). Ne consegue che – stante un capitale di CHF 15'127.65 al momento del divorzio, aumentato dell'importo di cui al suddetto prelievo (CHF 67'700.--) e considerata una prestazione di CHF 41'515.40 alla celebrazione del matrimonio aumentata degli interessi di cui sopra (cifrabili in CHF 17'775.50; per il calcolo cfr. [www.gerichte-zh.ch](http://www.gerichte-zh.ch) ) – l'avere pensionistico accumulato da AT 1 e suscettibile di essere diviso ammonta a CHF 23'536.75 ( 15'127.65 + 67'700 – 41'515.40 – 17'775.50). AT 1 risulta aver stipulato alcune polizze di assicurazione sulla vita – una delle quali, stipulata con la \_\_\_\_\_, è per altro già stata considerata dal Pretore nella sentenza di divorzio (cfr. sentenza di divorzio, cfr. verbale d'udienza sub I/2, cfr. X/4-5) – le quali contrariamente a quanto sembra voler sostenere la

ex moglie (per lo meno con riferimento all'assicurazione stipulata con \_\_\_\_\_; cfr. X), non sono suscettibili di essere prese in considerazione nell'ambito della presente procedura di divisione, siano esse riconducibili al pilastro 3A o al pilastro 3B (cfr. supra consid. 2.4).

2.5.2 Per quanto riguarda CV 1, l'istruttoria ha permesso di appurare che è stata assicurata da ottobre 2009 a luglio 2014 alla \_\_\_\_\_ (cfr. X/1, XVII/1, XXXII/1), dove al passaggio in giudicato del divorzio (26 agosto 2013) disponeva di una prestazione d'uscita di CHF 3'238.35 (cfr. XXXII/1). Nel dicembre 2014 il capitale previdenziale ivi accumulato di CHF 4'232.-- è stato versato alla dove la ex moglie è assicurata quale dipendente di uno studio medico (cfr. XVII/1, XXVII) e dove attualmente (valuta 31 marzo 2015) dispone di un avere previdenziale divisibile di CHF 7'422.-- (cfr. XXVII). Ella risulta pure essere stata assicurata ai fini previdenziali alla AT 2 quale impiegata – per quanto è dato di capire – della \_\_\_\_\_ (contratto n. \_\_\_\_\_) nel periodo 1. gennaio 2006 - 31 dicembre 2008 (cfr. XXVI; cfr. estratto conto individuale AVS sub XVI). Durante questo periodo ha accumulato un capitale previdenziale che solo il 26 settembre 2013 (poco dopo la crescita in giudicato del divorzio) è stato trasferito per un importo di CHF 1'105.55 su un conto di libero passaggio della Fondazione Istituto collettore LPP, il cui avere attuale (valuta 31 maggio 2015) ammonta a CHF 1'122.99. Per il che il capitale previdenziale accumulato da Sara Maciariello e soggetto a divisione dev'essere cifrato in CHF 4'343.90 ( 3'238.35 + 1'105.55 ).

2.5.3 Sulla scorta delle considerazioni che precedono, richiamata la chiave di ripartizione stabilita dal Pretore (cfr. supra consid. 1.1), a favore di CV 1 spetta a saldo (art. 122 cpv. 2 CC; DTF 129 V 254) un importo di CHF 9'596.40 ([23'536.75 - 4'343.90 ] : 2).

2.6 Per applicazione analogica degli artt. 3 a 5 LFLP, l'avere cui il coniuge ha diritto deve essere trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della LFLP e non versato in contanti (art. 22 cpv. 1 LFLP; Schneider/Bruchez, in SVZ 2000, p. 258). L'importo deve essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto o polizza di libero passaggio (STF 9C\_610/2010 del 6 dicembre 2010). Pertanto, la somma di CHF 9'596.40, unitamente agli interessi compensativi – al tasso minimo (per quanto concerne la parte obbligatoria; cfr. STF 9C\_227/2009 del 25 settembre 2009) di cui ai combinati articoli 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2, rispettivamente, nella misura in cui superiore, a quello praticato dall'istituto debitore – maturati su tale importo a far tempo dalla crescita in giudicato della sentenza di divorzio e sino al momento dell'effettivo trasferimento (DTF 129 V 255; STFA B 73/02 dell'8 aprile 2003, B 113/02 dell'8 luglio 2003, B 36/02 del 18 luglio 2003; Bollettino LPP UFAS n. 138 del 16 marzo 2015), dovrà essere trasferita, da parte del AT 2 (contratto n. \_\_\_\_\_), a favore di CV 1 sul conto di libero passaggio ad essa intestato presso la Fondazione istituto collettore LPP. In caso di mancato versamento nel termine di 30 giorni dal passaggio in giudicato del presente giudizio, rispettivamente, in caso di ricorso al Tribunale federale, dalla pronuncia della relativa sentenza, saranno inoltre dovuti, sull'ammontare della prestazione d'uscita e relativi interessi compensativi, interessi di mora giusta i combinati articoli 7 OLP e 12 OPP2 (DTF 129 V 257; STFA B 105/02 del 4 settembre 2003).

2.7 La procedura è gratuita (art. 73 cpv. 2 LPP, art. 29 cpv. 1 Lptca). Non si assegnano ripetibili. Per questi motivi dichiara e pronuncia 1.- L'avere di previdenza acquisito da AT 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a CHF 23'536.75. 2.- L'avere di previdenza acquisito da CV 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a CHF 4'343.90. 3.- È fatto ordine al AT 2 (contratto n. \_\_\_\_\_) di versare a favore di CV 1, sul conto di libero passaggio n. \_\_\_\_\_ presso la Fondazione istituto collettore LPP, la somma di CHF 9'596.40 oltre interessi compensativi ai sensi dei considerandi a datare dal 26 agosto 2013.

4.- Non si percepisce tassa di giustizia, mentre le spese sono poste a carico dello Stato. Non si assegnano ripetibili. 5.- Comunicazione agli interessati i quali possono impugnare il presente giudizio con ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale, Schweizerhofquai 6, 6004 Lucerna , entro 30 giorni dalla comunicazione. L'atto di ricorso, in 3 esemplari, deve indicare quale decisione è chiesta invece di quella impugnata, contenere una breve motivazione, e recare la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Al ricorso dovrà essere allegata la decisione impugnata e la busta in cui il ricorrente l'ha ricevuta. Per il Tribunale cantonale delle assicurazioni Il vicepresidente Il segretario giudice Raffaele Guffi Gianluca Menghetti

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.